

Villa Manin, un segnale di attenzione al paesaggio

La seicentesca villa veneta di Villa Manin di Passariano sarà uno dei fulcri degli eventi programmati nell'ambito della sesta edizione del «Festival delle Ville Venete», che l'Istituto regionale Ville venete ha promosso dal 13 al 21 settembre prossimi con il sostegno delle Regioni del Veneto e del Friuli Venezia Giulia.

Le ville venete, ad oggi ne sono state catalogate complessivamente 4.238, di cui 400 in territorio friulano, rappresentano il simbolo per eccellenza dello straordinario patrimonio culturale delle due regioni, «elemento costitutivo e unificante dell'identità, della storia, del paesaggio e della civiltà espressi dall'intero Nord-Est», come in sede di presentazione del festival ha osservato la presidente dell'Istituto Ville venete, Giuliana Fontanella.

Dal 13 al 21 settembre sarà pertanto programmata una serie di eventi ed iniziative che animeranno anche Villa Manin di Passariano, edificata

tarsi per i ridotti trasferimenti regionali, il sindaco avrebbe dovuto fare anche un pò di autocritica per la mancata spending review della macchina amministrativa; attendevamo idee nuove per un più efficace utilizzo delle scarse risorse a disposizione e purtroppo prendiamo atto che per far quadrare i conti si è voluto utilizzare la sola leva della pressione tributaria a carico dei cittadini».

Accuse respinte dal mittente dal primo cittadino Fausto Cosatti che ammette l'aumento dell'addizionale Irpef, portata allo 0,8%, ma precisa anche che «abbiamo cercato di contenere il costo del personale e nel giro di un paio d'anni le rate dei mutui si abbasseranno». dall'ultimo doge di Venezia, Ludovico Manin. Giovedì 17 settembre la villa ospiterà pertanto, con la partecipazione dell'assessore regionale alla Pianificazione territoriale Mariagrazia Santoro, la tavola rotonda «Misure di sostegno per la valorizzazione delle ville venete e dei contesti paesaggistici», a cui è prevista la partecipazione, tra gli altri, del direttore regionale del ministero dei Beni e delle Attivi-

tà culturali, Giangiaco Mar-tines, e dei responsabili dell'Istituto Ville venete e delle Associazioni di beni storici di Friuli Venezia Giulia e Veneto.

«L'appuntamento di Villa Manin - sottolinea l'assessore Santoro - sarà occasione per ribadire l'impegno dell'Amministrazione regionale per una complessiva tutela dell'identità paesaggistica regionale.

Un'azione di salvaguardia che può realmente partire dal recente disegno di legge di modifica dell'esistente normativa in materia di pianificazione approvato dalla Giunta, in quanto di fatto prepara la strada al prossimo Piano paesaggistico FVG».

«Proprio da questo Piano - annuncia l'assessore Santoro - deriveranno i criteri di tutela dei beni paesaggistici, nel cui contesto si collocano anche le ville venete della nostra regione, beni culturali da conservare, qualificare e rendere turisticamente fruibili».

ASSESSORE



Maria Grazia Santoro ribadisce l'impegno per la tutela del patrimonio artistico

Passariano
al centro
del festival
"Ville Venete"

